

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2020, n. 196

**ID\_VINCA 5722. Proponente Comune di Castro - Istanza per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) livello I “fase di screening”- POR PUGLIA 2014 – 2020. Asse VI - Azione 6.6 - SubAzione 6.6.a Progetto esecutivo di “Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri - Sentieri Costieri tra storia e Natura. Valutazione di incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.*” (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;

**Premesso che:**

- Con nota n.2310 del 07.04.2020, in considerazione dell’art. 23 della L.r. n. 18/2012 come modificato dall’art. 52 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67, il Comune di Castro ha presentato formale istanza per l’avvio del procedimento di VINCA, *livello I “fase di screening”* relativa al progetto esecutivo di *“Riquilificazione integrata dei paesaggi costieri - Sentieri Costieri tra Storia e Natura”*.
- con nota n.3567 del 01.06.2020 lo stesso Comune - a seguito di richiesta integrazioni giusta nota n.5496 del 05.05.2020 del Servizio scrivente - ha trasmesso la seguente documentazione integrativa, attestando contestualmente l’assenza di qualsiasi tipo di intervento in aree sottoposte a vincolo PAI e perfezionando in tal modo l’istanza presentata, dando avvio al procedimento:
  - ✓ file vettoriali (shape) georeferenziati nel sistema WGS 84-fuso 33N - relativi a tutte le attività di progetto;
  - ✓ Format proponente
  - ✓ Relazione dettagliata VINCA
  - ✓ Tav.3 Vincolo PAI

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita - redatta secondo i contenuti di cui all’allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. - , ad illustrare le risultanze dell’istruttoria di competenza regionale relativa alla fase 1 VINCA di “screening”**

**Descrizione degli interventi**

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all’elaborato “Tav.11 - Relazione Tecnica Illustrativa”, l’intervento proposto consiste nella riquilificazione di sentieri esistenti, intendendo favorire la fruizione del patrimonio storico e ambientale del territorio comunale anche mediante la particolare sistemazione di tre aree (località Argentera, Palombara e Serramauro). Più precisamente, l’intervento progettuale prevede:

- il recupero dei tratturi esistenti;
- il recupero e la messa in sicurezza dei tradizionali muretti a secco;
- la connessione dei percorsi con attraversamenti pedonali e ciclabili atti a migliorare la sicurezza per una fruizione ottimale (soprattutto lungo la Strada Litoranea);
- l’eliminazione delle superfetazioni in contrasto con l’architettura naturale e storica dei luoghi;
- la cura delle componenti botaniche spontanee presenti e l’implementazione di queste ultime con messa a dimora di specie arboree endogene;
- l’utilizzo di materiali naturali e autoctoni nella logica della tutela ambientale e paesaggistica dei luoghi;
- l’istituzione di laboratori didattici e culturali rivolti alla sensibilizzazione degli avventori verso le tematiche storico-naturalistiche;
- la realizzazione di cartellonistica didattica e segnaletica in genere.

Le lavorazioni previste attengono esclusivamente ad opere di ingegneria naturalistica, non prevedono modifiche ai tracciati, e la sistemazione delle tre aree sarà realizzata mediante il recupero di vecchi basoli e massi senza ricorrere all'acquisto di elementi di arredo standardizzati.

### **Descrizione del sito di intervento**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 Componenti geomorfologiche**

- UCP Versanti
- UCP- Grotte (area rispetto)

#### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- BP Territori costieri
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP Parchi e Riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Costa Otranto –Santa Maria di Leuca”)
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

#### **6.3.2 - Componenti dei valori percettivi**

- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: *Salento delle Serre;*

Figure territoriali: *Le serre orientali.*

Parte delle superfici oggetto d'intervento ricadono sia nel parco naturale regionale “Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase” che nel perimetro della ZSC “Costa Otranto –Santa Maria di Leuca”, cod. IT9150002. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1120\* - Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*)
- 1170 – Scogliere
- 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con *Limonium spp. endemici*)
- 1410 – Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)
- 3170\* - Stagni temporanei mediterranei
- 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici.
- 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*,
- 8210 “Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,
- 8310 “Grotte non ancora sfruttate a livello turistico”
- 8330 – Grotte marine sommerse o semi sommerse

Si riportano di seguito gli obiettivi di conservazione per la ZSC COSTA OTRANTO - SANTA MARIA DI LEUCA, IT9150002, così come individuati dal RR 12/20017:

- *Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento alla conservazione dell'habitat 8330;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat e 6220\* e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiropteri di interesse comunitario ad essi connessi.*

**RILEVATO che:**

- dalle verifiche di rito condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento alla visione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018<sup>1</sup>, emerge che le opere in progetto nelle tre aree non interferiscono con alcun habitat di cui al formulario standard della ZSC in argomento;

**EVIDENZIATO che:**

- nell'elaborato "VINCA- Relazione dettagliata" si propongono alcune misure di mitigazione e che, in particolare, al fine di non incidere in modo significativo sul ciclo riproduttivo delle specie di interesse comunitario presenti, le attività di cantiere saranno sospese durante il periodo di nidificazione (marzo-settembre).

**CONSIDERATO che:**

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC "Costa Otranto – Santa Maria di Leuca", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento;
- con nota n.3071 del 14.05.2020, il Parco Naturale Regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto.

**Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello I – fase screening, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Costa Otranto –Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, a condizione che:**

- siano messe in atto tutte le misure di mitigazione indicate nell'elaborato "VINCA- Relazione dettagliata";
- siano messe in atto tutte le prescrizioni indicate dal Parco Naturale Regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" e più precisamente:
  1. Per ciò che riguarda il recupero dei tratturi con riferimento alla ripulitura del tracciato originario si prescrive di lasciare in loco i residui vegetali finemente triturati e di rimuovere invece eventuali ramaglie o ammassi vegetali non triturati evitando l'utilizzo di mezzi meccanici pesanti e l'utilizzo dei soffiatori.
  2. per la sistemazione dei muretti a secco dovranno essere seguite le "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000", giusta DGR 1554/2010.
  3. l'intervento di recupero del sentiero sia realizzato in maniera tale da non danneggiare tali installazioni e che comprenda, d'intesa con questo Ente, anche l'eventuale manutenzione delle stesse;
  4. il capitolato di gara dovrà prevedere in maniera esplicita che le ditte partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera dovranno essere in possesso di attestazione per la categoria OG13 e che l'opera dovrà essere realizzata esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica;
  5. si inserisca il logo del Parco nella cartellonistica informativa dei percorsi e si progetti la stessa

- preferibilmente utilizzando la tipologia della segnaletica e dei cartelli già installati dall'Ente Parco;
6. si eviti qualunque danneggiamento della segnaletica del Parco già presente e si inserisca tra gli interventi da realizzare la eventuale manutenzione della stessa;
  7. si prevedano arredi consoni per forma e materiali alla natura dei luoghi;
  8. le aree attrezzate siano realizzate senza provocare interferenze con gli habitat naturali esistenti ai lati della strada e senza modificazioni e/o alterazioni degli stessi.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II."  
**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

**DETERMINA**

- **di ritenere favorevolmente assolta la procedura di valutazione d'incidenza (screening) condotta ex art. 5 del DPR 357/97 e smi** ai fini della riqualificazione di sentieri costieri nel territorio comunale di CASTRO, su istanza dello stesso Comune per le valutazioni, verifiche e prescrizioni espresse in narrativa che s'intendono qui integralmente richiamate;
  - di precisare che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Castro - Ufficio Tecnico Comunale
  - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)